

## BILANCIO 2006

PAGINA BIANCA



## Schemi di bilancio

### Stato Patrimoniale

(In Euro)

Attivo		31.12.2006		31.12.2005	
<b>B Immobilizzazioni</b>					
I Immobilizzazioni immateriali					
1. Costi di impianto e di ampliamento	33.540		67.334		
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	12.861		25.721		
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.073		-		
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.186.045		7.836.309		
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	523.780		523.780		
7. Altre	313.258		9.034.942		
		<b>7.071.557</b>		<b>17.488.086</b>	
II Immobilizzazioni materiali					
2. Impianti di macchinario	15.672.450		20.056.313		
3. Attrezzature industriali e commerciali	107.253		182.374		
4. Altri beni	2.945.410		3.844.203		
		<b>18.725.113</b>		<b>24.082.890</b>	
III Immobilizzazioni finanziarie					
1. Partecipazioni in					
<i>b. imprese collegate</i>	206.600		206.600		
<i>d. altre imprese</i>	76.322		76.322		
	282.922		282.922		
2. Crediti					
<i>d. verso altri</i>	755.113		954.258		
		<b>1.038.035</b>		<b>1.237.180</b>	
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>26.834.705</b>		<b>42.808.156</b>	
<b>C Attivo circolante</b>					
I Rimanenze					
3. Lavori in corso su ordinazione	4.184.926		4.278.050		
		<b>4.184.926</b>		<b>4.278.050</b>	
II Crediti					
1. Verso clienti	188.978.964		211.157.533		
3. Verso imprese collegate	24.462		30.410		
4bis. Crediti tributari	5.077.241		8.793.165		
4ter. Imposte anticipate	17.913.019		18.426.192		
5. Verso altri	5.358.731		5.011.506		
		<b>217.352.417</b>		<b>243.418.806</b>	
IV Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e postali	92.133.772		22.035.519		
2. Denaro e valori in cassa	104.046		88.653		
		<b>92.237.818</b>		<b>22.124.172</b>	
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>313.775.161</b>		<b>269.821.028</b>	
<b>D Ratei e risconti</b>					
<i>b. ratei ed altri risconti</i>	58.785		127.214		
		<b>58.785</b>		<b>127.214</b>	
<b>Totale attivo</b>		<b>340.668.651</b>		<b>312.756.398</b>	



## Stato Patrimoniale

(In Euro)

Passivo				
	31.12.2006		31.12.2005	
<b>A Patrimonio Netto</b>				
I Capitale	28.830.000		28.830.000	
IV Riserva legale	5.766.000		5.678.928	
VII Altre riserve, distintamente indicate	70.238.075		70.237.937	
IX Utile dell'esercizio	18.714.294		15.744.495	
		<b>123.548.369</b>		<b>120.491.360</b>
<b>B Fondi per rischi ed oneri</b>				
2. Per imposte, anche differite	309.249		309.182	
3. Altri	40.078.102		42.109.267	
		<b>40.387.351</b>		<b>42.418.449</b>
<b>C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>32.363.129</b>		<b>30.258.896</b>
<b>D Debiti</b>				
6. Acconti	7.719.919		8.671.007	
7. Debiti verso i fornitori	85.102.482		57.509.635	
10. Debiti verso imprese collegate	68.450		41.000	
12. Debiti tributari	28.516.061		27.796.789	
13. Debiti verso istituti previdenza e di sicurezza sociale	3.606.511		3.725.002	
14. Altri debiti	19.356.379		21.807.407	
		<b>144.369.802</b>		<b>119.550.840</b>
<b>E Ratei e risconti</b>				
b. ratei ed altri risconti	-	-	9.853	9.853
<b>Totale passivo</b>		<b>340.668.651</b>		<b>312.756.398</b>

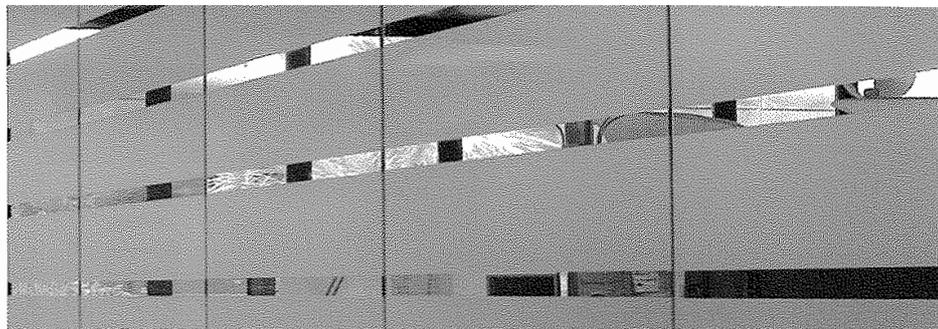
(In Euro)

Conti d'Ordine				
	31.12.2006		31.12.2005	
Altri	7.576.184		9.217.180	
<b>Totale</b>		<b>7.576.184</b>		<b>9.217.180</b>

**Conto economico**

(In Euro)

	<b>31.12.2006</b>		<b>31.12.2005</b>	
<b>A Valore della produzione</b>				
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		316.597.266		365.947.732
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(93.124)		(856.575)
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		1.791.388
5. Altri ricavi e proventi				
<i>b. plusvalenze da alienazioni</i>	290.090		236.480	
<i>c. ricavi e proventi diversi</i>	8.810.063	9.100.153	4.659.571	4.896.051
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>325.604.295</b>		<b>371.778.596</b>
<b>B Costi della produzione</b>				
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		21.925.563		44.325.120
7. per servizi		85.803.086		94.452.171
8. per godimento di beni di terzi		44.121.377		43.898.805
9. per il personale				
<i>a. salari e stipendi</i>	70.580.535		67.330.681	
<i>b. oneri sociali</i>	19.791.582		21.408.290	
<i>c. trattamento di fine rapporto</i>	4.945.611		4.686.624	
<i>d. altri costi</i>	3.208.880	98.526.68	1.839.639	95.265.234
10. Ammortamenti e svalutazioni				
<i>a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	11.108.692		14.934.178	
<i>b. ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	17.207.511		19.895.454	
<i>c. altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	6.776.778		6.858	
<i>d. svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	-	35.092.981	-	34.836.490
12. accantonamenti per rischi		3.296.982		21.419.913
13. altri accantonamenti		43.567		1.583.767
14. oneri diversi di gestione		4.168.055		2.070.239
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>292.978.219</b>		<b>337.851.739</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>		<b>32.626.076</b>		<b>33.926.857</b>
<b>C Proventi ed oneri finanziari</b>				
15. Proventi di partecipazione				
<i>b. dividendi da imprese collegate</i>	140.000		120.000	
<i>d. altri proventi da partecipazioni</i>	-	140.000	-	120.000
16. Altri proventi finanziari				
<i>a. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>				
- altri	7.729		14.911	
<i>d. proventi diversi dai precedenti</i>	1.334.246	1.341.975	772.170	787.081
- interessi e commissioni da altri e proventi vari				
17. Interessi e altri oneri finanziari				
<i>d. interessi e commiss. ad altri ed oneri vari</i>		(254.346)		(313.693)
17bis. Utili e perdite su cambi				
<i>a. utili e perdite su cambi</i>		2.247		(50)
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>		<b>1.229.876</b>		<b>593.338</b>
<b>D Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
		-		-
<b>Totale delle rettifiche</b>				
		-		-
<b>E Proventi ed oneri straordinari</b>				
20. Proventi				
<i>b. altri</i>		5.835.655		-
21. Oneri				
<i>b. imposte relative ad esercizi precedenti</i>	-	-	(30.133)	(474.633)
<i>c. altri</i>	-	-	(444.500)	(474.633)
<b>Totale delle partite straordinarie</b>		<b>5.835.655</b>		<b>(474.633)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>39.691.607</b>		<b>34.045.562</b>
22. Imposte sul reddito dell'esercizio				
<i>a. imposte correnti</i>	20.464.072		23.913.613	
<i>b. imposte differite</i>	67		-	
<i>c. imposte anticipate</i>	513.174	20.977.313	(5.612.546)	18.301.067
<b>Utile dell'esercizio</b>		<b>18.714.294</b>		<b>15.744.495</b>



## Nota integrativa

### Aspetti di carattere generale

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2006, di cui la Nota integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto in conformità alle disposizioni del codice civile e in base ai principi e criteri contabili elaborati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Come previsto dall'art. 2423 c.c. comma 5, lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di Euro, mentre le informazioni della Nota integrativa, a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, sono espresse in migliaia di Euro (KEuro).

Nel corso del 2006 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 c.c., comma 4.

La Nota integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Il Rendiconto finanziario, ancorchè presentato nell'ambito della Relazione sulla gestione, costituisce parte integrante della Nota integrativa, ai sensi dell'art. 2423 c.c., comma 3.

Per l'analisi industriale delle voci di bilancio si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla gestione e, in particolare, in sede di commento dell'Andamento gestionale 2006.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio 2006, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono di seguito riportati.

### Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva di continuità dell'attività aziendale.

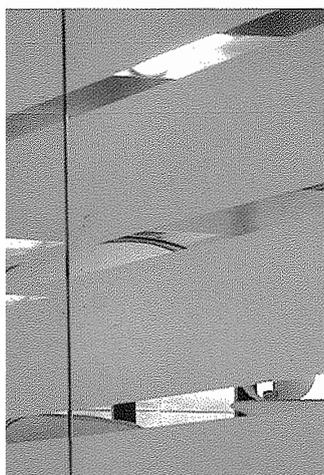
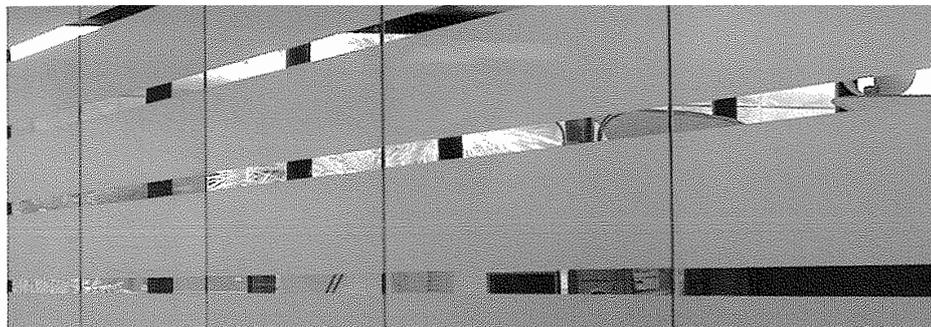
In relazione alle poste di bilancio, i criteri contabili adottati sono i seguenti.

### Immobilizzazioni immateriali

Sono elementi di utilità pluriennale e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, aumentato degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. L'iscrizione avviene al netto delle quote di ammortamento.

I principali criteri di ammortamento adottati vengono di seguito riportati:

- i costi di impianto e di ampliamento sono iscritti nell'attivo patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, e vengono ammortizzati in cinque anni;
- i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono integralmente addebitati al Conto economico. I costi diretti di sviluppo vengono di norma addebitati al Conto economico, salvo quelli per prodotti prototipali ed altamente innovativi a redditività pluriennale prevista, che sono capitalizzati indicandone le ragioni nella Nota integrativa;
- i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizza-



zione delle opere dell'ingegno, conformemente al principio della residua possibilità di utilizzazione, vengono ammortizzati in tre esercizi;

- le concessioni, le licenze, i marchi e diritti simili, nel rispetto del disposto di cui all'art. 2426 c.c., punto 2, vengono ammortizzati in tre esercizi;
- le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono a realizzazioni interne di soluzioni applicative non ancora completate alla fine dell'esercizio e considerate di redditività probabile;
- le altre immobilizzazioni immateriali che includono:
  - i costi sostenuti per l'adeguamento e migliore su immobili di terzi, ritenuti incrementativi e quindi capitalizzati, sono ammortizzati in cinque esercizi sulla base del minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto di locazione. Nell'esercizio in cui viene meno la residua possibilità di utilizzazione, il valore residuo delle migliorie è completamente addebitato al conto economico;
  - i costi imputabili alla realizzazione di software che sono capitalizzati e iscritti in tale voce, in quanto si riferiscono a commesse di ricavo di utilità pluriennale. Il relativo ammortamento tiene conto della durata del relativo contratto attivo e quindi dell'effettiva possibilità di utilizzo.

### **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al valore corrispondente al costo storico di acquisto, al netto dei relativi fondi di ammortamento rappresentativi del grado di deperi-

mento e consumo dei beni. Gli ammortamenti, in ciascun esercizio, sono calcolati a quote costanti, applicando le aliquote ordinarie ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

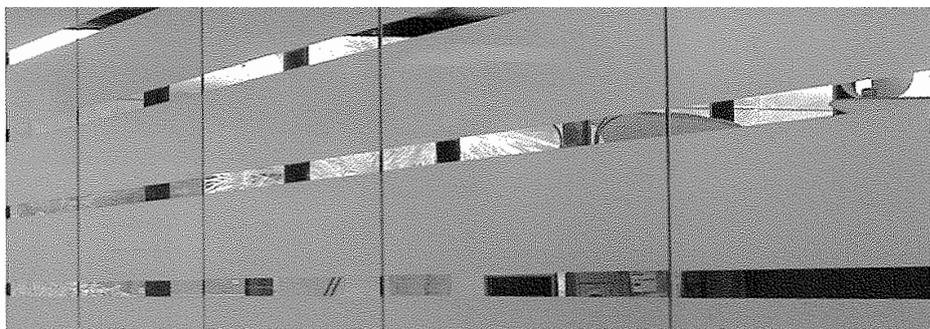
Tuttavia nei primi tre esercizi, al fine di tenere conto della effettiva maggiore obsolescenza economico-tecnica dovuta alla rapida e continua evoluzione del settore tecnologico in cui opera la Società, sono effettuati ammortamenti in misura doppia rispetto alle aliquote ordinarie. La regola di cui sopra è applicata, a livello generale, per tutti i beni materiali nuovi di fabbrica.

Relativamente alle apparecchiature elettroniche centrali, mainframe e server, conferite/vendute dall'Amministrazione Finanziaria nell'esercizio 2003 – e quindi già usate alla data di inizio del ciclo di ammortamento da parte della Società – l'ammortamento è calcolato in quattro anni, decorrenti dall'esercizio in cui ciascun bene è stato messo in funzione da parte dell'Amministrazione Finanziaria. Di conseguenza l'esercizio 2006 rappresenta l'ultimo anno di ammortamento per tali apparecchiature.

Le spese di manutenzione ordinaria, ivi comprese quelle su beni di terzi, sono interamente imputate al Conto economico. Eventuali spese incrementative sono attribuite al cespite cui si riferiscono e sono ammortizzate con le stesse aliquote di questo.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in imprese controllate e/o collegate sono valutate al costo rettificato, ove necessario, per permanenti perdite di valore; tale minor



valore non è mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. I crediti a medio e lungo termine sono esposti al valore nominale, corrispondente al valore di presumibile realizzo.

### Rimanenze

Tra le rimanenze sono valorizzati i lavori in corso al 31 dicembre, relativi alle attività di realizzazione software nelle fasi di sviluppo e di manutenzione evolutiva, non ancora conclusi alla data di bilancio. Si tratta di attività, ad esecuzione infra ed ultrannuale, che prevedono una modalità di remunerazione determinata da un corrispettivo forfetario unitario, per le quantità di prodotto realizzato (numero di Function Point) misurabile solo al termine della fase di avviamento presso gli uffici pilota. Tale modalità contrattuale obbliga la Società, in presenza di elementi di incertezza e di indeterminazione del corrispettivo globale, a valutare le attività in corso di esecuzione al 31 dicembre sulla base del costo di produzione direttamente riferibile alle commesse; solo al momento dell'accertamento definitivo della corretta esecuzione quantitativa e qualitativa – attività questa che avviene con l'avviamento del software prodotto – la Società acquisisce il margine sulla commessa rilevandolo tra i ricavi dell'esercizio.

Il descritto comportamento – che è applicato dal bilancio dell'esercizio 1997 in luogo della valutazione sulla base dei corrispettivi maturati in proporzione allo stato di avanzamento lavori – è ritenuto corretto anche dal principio contabile n. 23 emanato dal Consiglio nazionale dei Dottori Com-

mercialisti e dei Ragionieri ed è stato ammesso anche ai fini fiscali sulla base di una apposita autorizzazione rilasciata dall'allora secondo ufficio delle Imposte Dirette di Roma, ai sensi dell'art. 93, comma 5, del DPR 917/86.

### Crediti e debiti

I crediti commerciali sono iscritti al valore nominale, rettificati direttamente da un apposito fondo che copre gli eventuali rischi di insolvenza per adeguarli al presumibile valore di realizzo.

Le svalutazioni sono effettuate in relazione alle potenziali perdite su crediti derivanti da cessioni di beni o da prestazioni di servizi.

I debiti commerciali sono espressi al valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta estera sono rilevati in moneta di conto al cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione. Eventuali utili e/o perdite di conversione che possono generarsi in relazione all'incasso o al pagamento sono rilevati tra i proventi e oneri finanziari.

Le attività e le passività in valuta, in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritte al tasso a pronti alla medesima data; gli eventuali utili o perdite sono imputati a Conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

### Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base della competenza temporale. Gli stessi sono determinati

